

REGOLAMENTO UTILIZZO PALESTRA
Primarie e Secondarie di Primo grado
Regole di utilizzo della palestra, degli spogliatoi, piccoli e grandi attrezzi.
Approvato con delibera n° 32 del collegio docenti del 26 marzo 2026

Art. 1. - L'accesso alla palestra e alle aree ad essa pertinenti è regolamentato secondo l'orario scolastico stabilito ed è consentito agli alunni/studenti solo durante le ore di attività motoria ed in presenza dell'insegnante specifico o altro insegnante che ne abbia la responsabilità.

Durante l'orario scolastico l'utilizzo della palestra per attività della scuola previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, diverse dalle lezioni curricolari e dell'attività del CSS (Centro Sportivo Scolastico), deve essere autorizzato dal Dirigente Scolastico.

Art. 2. - Gli spogliatoi sono di esclusivo utilizzo da parte degli alunni/studenti impegnati nell'ora di Educazione Fisica. Gli alunni/studenti impegnati nell'ora di Educazione Fisica utilizzano i servizi igienici presenti nel corridoio del piano ribassato.

Art.3. - Tutti coloro che usufruiscono della palestra devono calzare scarpe da ginnastica pulite (riservate all'uso in palestra) e ben allacciate. Gli alunni della Scuola Primaria possono utilizzare, a discrezione dell'insegnante, anche calzini antiscivolo.

REGOLE DI COMPORTAMENTO

Art. 4. - Il contegno durante la permanenza in Palestra, nelle aree esterne preposte alle attività di Educazione Fisica, negli spogliatoi e negli ambienti di pertinenza ad essa (servizi igienici, ecc.) deve essere improntato alla massima correttezza e sicurezza, secondo quanto previsto dal buon senso e normato dal Regolamento di Istituto. Qualsiasi infrazione delle norme riportate in questo regolamento o comunque qualsiasi comportamento che non tenga conto del rispetto degli altri, dell'armonioso svolgimento delle lezioni, che metta a repentaglio la propria e l'altrui sicurezza e salute, che danneggi le strutture e le attrezzature sportive e didattiche, sarà sanzionato secondo quanto previsto dal Regolamento di irrogazione delle sanzioni disciplinari.

Art. 5. - Nell'ora di Educazione Fisica ogni studente deve:

a. Recarsi negli spogliatoi in modo ordinato e silenzioso e cambiarsi nel più breve tempo possibile per indossare gli indumenti idonei all'attività pratica (scarpette da ginnastica pulite, non utilizzate in strada, con stringhe ben allacciate; tuta o maglietta e pantaloncini), privi di fibbie o parti metalliche pericolose, adeguati alla temperatura sia dell'ambiente interno che, eventualmente, esterno. È consigliato dotarsi anche di un asciugamano.

b. Per motivi di sicurezza, gli studenti, prima della lezione di Educazione Fisica, devono togliere orologi, bracciali, orecchini, anelli o qualsiasi altro oggetto che possa costituire, durante l'attività motoria, un pericolo per la propria ed altrui incolumità. È vietato anche il consumo di caramelle e/o gomme da masticare.

c. I docenti, se gli studenti disattendono quanto sopra previsto, provvederanno a segnalare tale inadempienza per un eventuale provvedimento disciplinare, secondo il Regolamento di disciplina dell'Istituto.

- d. Avere cura di non portare o comunque non lasciare incustoditi oggetti di valore e/o documenti nella Palestra e/o nelle aree ad essa pertinenti. Gli insegnanti ed il personale addetto non sono tenuti a rispondere di eventuali furti o ammanchi.
- e. Rispettare le norme igieniche. Al termine di ogni lezione la Palestra, i bagni e gli spogliatoi devono essere lasciati puliti.
- f. In caso di infortunio o di malessere anche lieve, informare tempestivamente il docente titolare dell'ora di Educazione Fisica/Motoria che provvederà a porre in essere le misure necessarie.
- g. Al termine della lezione, recarsi negli spogliatoi in modo ordinato e silenzioso e cambiarsi nel più breve tempo possibile per raggiungere con il docente di Educazione Fisica/Motoria la classe e prepararsi alla lezione successiva.

Art. 6.

Qualsiasi comportamento inadeguato sarà sanzionato per gli studenti come da Regolamento di irrogazione delle sanzioni disciplinari.

Nell'ora di Educazione Fisica è assolutamente vietato:

- a. Utilizzare la Palestra, le aree ad essa pertinenti, prelevare e/o utilizzare il materiale o le attrezzature sportive, senza l'autorizzazione del docente titolare dell'ora.
- b. Prelevare e/o utilizzare il materiale o le attrezzature sportive in modo improprio e inadeguato (solo a titolo di esempio: calciare o palleggiare con i piedi palloni di pallavolo, pallacanestro). ecc.).
- c. Eseguire esercizi (solo a titolo di esempio: verticali, ruote, salti, ecc.) senza l'autorizzazione o il controllo dell'insegnante, nonché assumere atteggiamenti o comportamenti che possano recare danno a sé stessi o agli altri.
- d. Lanciare attrezzi, soprattutto metallici o pesanti; salire sugli attrezzi (spalliere, quadro svedese, scala curva e orizzontale, cavallina, trave...) senza che si abbia avuto il permesso dall'insegnante, nonché calciare palloni in maniera violenta perché ciò può arrecare danni alle persone e alle suppellettili montate sulle pareti (interruttori, lampade non protette, ecc.).
- e. Allontanarsi dalla palestra senza l'autorizzazione del docente.
- f. Stazionare o attardarsi negli spogliatoi e/o nei bagni.
- g. Consumare cibi o bevande diverse dall'acqua sia in Palestra che nelle zone ad essa pertinenti, salvo autorizzazione del docente titolare dell'ora. Qualsiasi deroga per casi di reale necessità sarà concessa dal docente titolare dell'ora.
- h. Fumare, ai sensi del D.Lgs. 626/1994 e successive modifiche apportate dal D. Lgs. 81/2008 secondo quanto previsto dal Regolamento di irrogazione delle sanzioni disciplinari.
- i. Usare cellulari e dispositivi elettronici secondo quanto previsto nel Regolamento di irrogazione delle sanzioni disciplinari.

RESPONSABILITA' DEL MATERIALE DIDATTICO E DEGLI AMBIENTI. DANNI

Art. 7. - Ogni classe è responsabile della palestra e degli spogliatoi che utilizza; eventuali danni ai locali e/o alle attrezzature devono essere risarciti dallo studente responsabile, se noto, o suddiviso fra gli alunni della classe, se il responsabile non venisse individuato.

Art. 8. - Qualora si presenti l'occasione, gli studenti devono immediatamente segnalare al proprio insegnante qualunque fatto o situazione che abbia provocato un qualsiasi danneggiamento (anche involontariamente provocato) agli ambienti e/o alle attrezzature o che possa provocare o rappresentare una situazione di pericolo.

Art. 9. - In casi particolari, e solo ed esclusivamente per attività scolastiche, l'attrezzatura può essere utilizzata al di fuori della Palestra, previa autorizzazione del docente referente della palestra o autorizzazione del docente di Educazione Fisica/Motoria.

ESONERI E INFORTUNI

Art. 10. - Chi, per motivi di salute, non può svolgere l'attività fisica, tutta o in parte, per un periodo limitato o per tutto l'anno scolastico, deve presentare domanda di esonero firmata dal genitore al Dirigente Scolastico, unita al certificato medico così come è previsto dal Regolamento di Istituto.

Art. 11. - L'alunno/studente che usufruisce di un esonero alla pratica motoria deve comunque presenziare alla lezione di Educazione Fisica/Motoria, partecipare alla parte organizzativa e/o teorica della lezione e/o essere impiegato in compiti alternativi stabiliti dall'insegnante.

Art. 12. - L'alunno/studente che si infortuna deve contestualmente e tempestivamente informare il docente titolare dell'ora il quale metterà in atto la procedura relativa a tale circostanza. Non saranno prese in considerazione denunce di infortunio qualora l'insegnante di Educazione Fisica/Motoria non sia stato messo tempestivamente ed esaurientemente a conoscenza, durante la lezione, dell'infortunio occorso.

ATTIVITA' SPORTIVA

Art. 13. - Tutti gli alunni/studenti che intendono partecipare all'attività sportiva della scuola, alle gare di istituto o a quelle dei Campionati Studenteschi, devono presentare la certificazione medica attestante l'idoneità fisica per attività sportiva non agonistica. Secondo quanto è disposto DPCM 12 gennaio 2017, art. 4, comma 2, lett. I), e del DM 24 aprile 2013, art. 3, comma 1, lett. c.; facendo seguito alla nota della Regione Liguria Prot-2026-0069383 del 10/02/2026.